



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Belluno

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
DEI CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
DEI VIGILI DEL FUOCO

AL SIG. COMANDANTE GRUPPO
CARABINIERI FORESTALI

AL SIG. DIRETTORE
SUEM 118

AL RESPONSABILE PROV.LE
CNSAS

E, P.C.

CONAPO

DI BELLUNO

OGGETTO: segnalazione in merito alla gestione delle ricerche persone nella provincia di Belluno.

E' qui recentemente pervenuta una nota con la quale il CONAPO – Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, riferisce in merito a criticità registrate, in ambito provinciale, nel momento dell'attivazione degli interventi di ricerca e soccorso a persona.

L'Organizzazione sindacale riferisce che, in molti casi, le richieste di soccorso verrebbero indirizzate al SUEM 118 e, solo con notevole ritardo, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco impedendo la tempestiva attivazione degli interventi di soccorso tecnico urgente che rientrano nei compiti di istituto del cennato Corpo.

La situazione sopra descritta riguarderebbe, in particolare, i casi di "persona dispersa", fattispecie rientrante tra i casi per i quali non deve essere attivato il Piano Provinciale per le Persone Scomparse



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Belluno

(punto 5, edizione 2022 del Piano, tuttora vigente) e, conseguentemente, non deve essere allertata la Prefettura - come invece avviene frequentemente - bensì gli organi preposti al pubblico soccorso. L'ultimo evento in ordine di tempo, segnalato dal CONAPO, riguarderebbe la ricerca di una persona "dispersa" nella zona del Cansiglio, per la quale il Sindacato asserisce che sarebbero stati allertati solo il 118 (presumibilmente il CNSAS) e i Carabinieri Forestali.

A tale riguardo, si trasmette per opportuna conoscenza la nota prot. 23327 del 9/11/2023 con la quale l'allora Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile ha diramato - con l'obiettivo di dirimere divergenze interpretative del vigente quadro normativo che possono riflettersi negativamente nei possibili scenari operativi territoriali - i chiarimenti forniti dall'Avvocatura Generale dello Stato per quanto concerne gli ambiti delle competenze spettanti, in materia di soccorso pubblico, rispettivamente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e al CNSAS.

Con l'occasione, si richiama l'attenzione anche sulla necessità che venga effettuato fin da subito il corretto inquadramento del caso concreto, ai fini delle pertinenti attivazioni, nella considerazione del valore primario che, nel pubblico soccorso, assumono la salvaguardia dell'incolumità delle persone e la vita umana, da assicurare con interventi tempestivi ed efficienti.

A tale proposito, si ribadisce l'importanza di distinguere i casi di "persona scomparsa" da quelli di "persona dispersa", come già evidenziato più volte dal Commissario Straordinario per le persone scomparse e, da ultimo, in sede di riunione di coordinamento presso questa Sede in data 23 settembre u.s., al fine di assicurare la corretta e tempestiva attivazione degli Enti preposti.

Tanto premesso, si confida nella fattiva, sperimentata collaborazione delle SS.LL., che valuteranno l'opportunità di diramare apposite direttive al personale dipendente e, in particolare, a quello impiegato presso le Sale/Centrali operative.

Nel ringraziare per l'attenzione, si auspica vivamente che tra le varie componenti preposte al pubblico soccorso non venga mai meno il dialogo e la collaborazione, nella consapevolezza che l'obiettivo ultimo deve essere quello di garantire la salvaguardia della vita e l'incolumità delle persone.

PREFETTO
Roccoberton

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONELLO ROCCOBERTON

In Data/On Date:
giovedì 20 novembre 2025 17:49:56



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale BELLUNO
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Belluno
Cell 3770999903
Email: belluno@conapo.it

BELLUNO, 04 ottobre 2025

Prot.13/25

A S.E. Sig. Prefetto di BELLUNO
Dott. Antonello ROCCOBERTON

Oggetto: Segnalazione in merito alla gestione delle ricerche persona nella provincia di Belluno

Sua Eccellenza,
ci duole doverLa nuovamente disturbare, ma questa Organizzazione Sindacale ritiene doveroso sottoporre alla Sua attenzione l'annosa e, a nostro avviso, anomala questione riguardante la gestione delle attività di ricerca persona nel territorio provinciale.

Nella maggior parte dei casi, infatti, le richieste di soccorso relative a tali attività vengono indirizzate al SUEM 118, il quale sovente provvede a contattare il personale dei Vigili del Fuoco con notevole ritardo – talvolta solo all'imbrunire – e, in alcune circostanze, addirittura omette del tutto la segnalazione.

Da quanto appreso attraverso gli organi di stampa, nella serata del 30 settembre scorso è stata effettuata un'operazione di ricerca nella zona del Cansiglio, alla quale hanno preso parte personale del 118 (presumibilmente CNSAS) e Carabinieri Forestali. Dalla descrizione dei fatti emerge chiaramente che si trattava di una persona dispersa, dunque in imminente pericolo di vita. Per tali attività, come ribadito dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco con nota dell'11 maggio 2016 indirizzata ai Prefetti, risulta indispensabile procedere tempestivamente, fermo restando l'impiego di ulteriori risorse, all'attivazione del sistema di soccorso tecnico urgente garantito dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Appare inoltre opportuno fare chiarezza sulla distinzione, troppo spesso trascurata nel territorio provinciale, tra "persona scomparsa" e "persona dispersa". Nel Piano Provinciale per le persone scomparse della provincia di Belluno, edizione 2022, tuttora vigente, al punto 5 si evidenzia con precisione quali siano i casi esclusi dal suddetto Piano, tra i quali figura espressamente quello della persona dispersa, con l'indicazione delle relative caratteristiche. Tale differenziazione, come già richiesto il 6 marzo 2014 dal Commissario Straordinario per le persone scomparse, è di fondamentale importanza al fine di garantire la corretta attivazione delle risorse preposte e di assicurare l'efficacia degli interventi.

Confidando nella Sua sensibilità istituzionale e nella Sua autorevole attenzione, auspichiamo che la questione possa essere finalmente oggetto di una valutazione approfondita, così da assicurare procedure uniformi e tempestive per la salvaguardia della vita umana.

Con ossequio

Il Segretario Provinciale
Michele DE BERNARDIN